

MARIA, PIENA DI GRAZIA

Dal vangelo secondo Luca (1,26-31)

Al sesto mese Dio mandò l'angelo Gabriele in una città della Galilea chiamata Nàzaret, a una vergine, sposa di un uomo di nome Giuseppe della casa di Davide: il nome della vergine era Maria. Entrò da lei e le disse: «Salve, piena di grazia, il Signore è con te». Per tali parole ella rimase turbata e si domandava che cosa significasse un tale saluto. Ma l'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, tu concepirai nel grembo e darai alla luce un figlio. Lo chiamerai Gesù».

Commento

L'angelo aspetta la tua risposta, o Maria! Sta nelle tue mani il prezzo del nostro riscatto. Rispondi presto, o Vergine! Pronuncia, o Signora, la parola che terra e inferi e persino il cielo aspettano. Da' la tua parola e accogli la Parola. (...) Apri, dunque, o Vergine beata, il tuo cuore alla fede, le tue labbra alla parola, il tuo seno al Creatore. Ecco, colui che è il desiderio di tutte le genti, sta fuori e bussa alla tua porta. (...) Alzati, corri, apri! Alzati con la tua fede, corri col tuo affetto, apri col tuo consenso.

San Bernardo di Chiaravalle

PREGHIERA

*Ave, o piena di grazia, il Signore è con te!
Ave, abitazione della divinità,
colui che i cieli non possono contenere,
è contenuto nel tuo seno, Benedetta!
In te, infatti, abita la pienezza della divinità
per volontà dell'eterno Padre
e per intervento dello Spirito Santo!
Ave, o piena di grazia, il Signore è con te!*



Anatolio, VII secolo

